

Associazione Progetto Genitori (APG) Mendrisiotto e Basso Ceresio

L'attività di prevenzione, sperimentata negli anni, ha permesso ad APG di sviluppare il suo intervento nel 2020 anche online restando fedele alla sua metodologia. Malgrado lo sforzo dell'Associazione di restare attiva, il volume complessivo delle attività è minore rispetto agli anni precedenti.

Di seguito saranno presentati nel dettaglio le diverse attività e i progetti svolti nel corso del 2020.

1. Le Permanenze Educative Mobili (PEM)

Fin dal 2006, la PEM ha una duplice funzione. La prima è quella di rappresentare "l'unità di misura" itinerante nei luoghi informali dove i genitori con figli 0-4 anni si recano, con l'animazione interattiva dei gruppi da parte delle collaboratrici APG, che favorisce il sostegno genitoriale. La seconda approfondisce la collaborazione con i genitori e la rete professionale: i temi ritenuti più urgenti vengono approfonditi come progetti, per un bisogno radicato nella società, o come atelier di motivazione, per esigenze più estemporanee.

Da 14 anni, descriviamo che "le collaboratrici APG, sono presenti una volta al mese in ben 14 Preasili del Mendrisiotto, al reparto maternità dell'OBV di Mendrisio, in 4 Studi Pediatrici, 2 Consultori Pediatrici (uno nella nostra sede di Chiasso), al ristorante Coop del Centro commerciale Serfontana e in palestra a Ligonetto. Inoltre, APG presenza ad eventi pubblici del Distretto."

Da marzo 2020 invece vi illustriamo la storia inedita, da tempo nel cassetto, realizzata affinché la relazione virtuale con i genitori trasmetta loro il messaggio che APG li considera competenti, consapevoli e forti anche in questa dimensione eterea.

Nasce così, il 21 aprile 2020, la **PEM ConTatto**. Il nome è stato voluto per trasmettere il doppio messaggio: mantenere il contatto anche a distanza e "con tatto" per rispettare le sensibilità di tutti.

Come da tradizione APG, questa PEM si è modificata e adattata alle esigenze mutevoli legate alla pandemia. Da aprile a dicembre si è passati da due PEM settimanali in diretta di circa 20 minuti in co-conduzione, a una registrazione settimanale di circa 3 minuti di una collaboratrice APG. L'idea alla base della PEM è quella di presentare dei temi pubblicamente, proposti dai genitori in forma privata o nei social, perché l'educazione dei figli non si ferma neanche durante il lock-down. Appena la situazione ha permesso di potersi riunire in presenza, abbiamo progettato la **PEM Com'Estate**, che porta nel titolo l'idea di condividere quanto vissuto. La PEM Com'Estate ha avuto luogo da giugno ad agosto in sede e itinerante nei preasili che hanno deciso di riunirsi in estate all'aperto. A settembre 2020 con cadenza mensile è iniziata la **PEM SETA** (Sperimentazione Esperienza Testimonianze Ascolto) che permette di unire un argomento educativo alla realizzazione di uno strumento, che i genitori possono sperimentare in famiglia. Si può assistere a questa PEM sia in presenza che in remoto, questo perché APG, imparando dalla primavera, ha adattato il suo intervento all'arrivo di una seconda ondata annunciata dalle autorità politiche e agenzie sanitarie.

L'équipe educativa e il comparto amministrativo hanno seguito delle formazioni per utilizzare piattaforme, programmi e app per garantire le prestazioni online. Anche in questa occasione APG ha manifestato il suo carattere pionieristico. La presenza nei social ha come obiettivo di promuovere le attività di APG ovviando all'impossibilità temporanea d'incontrare personalmente i genitori, in attesa di potersi riabbracciare. Le PEM ordinarie itineranti nel Distretto sono state assicurate fino al 31 dicembre rispettando le norme anti-covid.

2. Gli atelier di motivazione

L'Associazione Progetto Genitori (APG) propone degli atelier di motivazione, per approfondire i temi emersi durante le Permanenze Educative Mobili (PEM) legati all'educazione dei bambini e al benessere delle famiglie. Da quest'anno, un Genitore Risorsa (GR) si occupa di animare una semplice attività a tema con i bambini, mentre la collaboratrice APG sviluppa lo stesso argomento con i genitori. Questa modalità permette di abbattere i costi e garantisce una partecipazione gratuita alle famiglie.

Nel corso del 2020 sono stati programmati 9 atelier di motivazione.

A causa della pandemia, solo 3 atelier -quello di febbraio e i due programmati in collaborazione con la Rete Infanzia Mendrisio (RIM) durante l'estate- hanno avuto luogo in presenza, con una buona partecipazione dei genitori. Tuttavia la collaborazione con i Comuni, gli enti e i genitori per riprendere lo svolgimento degli atelier è mantenuta e ribadita con tutti i partner.

Data l'impossibilità di riunire i genitori, l'esercizio svolto da APG è stato quello di produrre dei contenuti multimediali (8 in particolare, reperibili online) fedeli alla propria metodologia, ma corrispondenti alle esigenze dei canali social, per offrire continuità al sostegno genitoriale anche a distanza.

Quindi oltre al proprio sito www.associazioneprogettogenitori.com e alle newsletter regolarmente inviate, i contenuti sono stati diffusi tramite:

Facebook: Associazione Progetto Genitori

Instagram: Associazione.Progetto.Genitori

Youtube: APG Chiasso.

Inoltre, la radio è stato un altro mezzo di comunicazione utile per raggiungere i genitori. Le collaboratrici APG sono sollecitate regolarmente dalle reti RSI, le più recenti sono:

Il tema della noia durante il lock down e Il tema dei regali e giocattoli in tempo di covid.

La collaborazione con L'Osteria Sociale BarAtto, progetto della Fondazione Pro Senectute presso il Complesso Residenziale di Ligrignano a Morbio Inferiore, ha portato ad un altro intervento in radio: *Presentazione di APG.*

Infine, per quanto riguarda i due atelier autunnali previsti e però annullati, organizzati in collaborazione con la Città di Mendrisio e LaFiLanda, APG ha pensato di prevederli in futuro con contributi multimediali, così da poter garantire la partecipazione in presenza, online e in forma mista, riuscendo ad adattarsi alla mutevole realtà di questo periodo, di concerto con i partner. Queste due produzioni sono inedite e pronte ad essere utilizzate non appena si potranno organizzare gli eventi.

APG precisa che ogni evento in presenza, online o forma mista è sempre stato associato ad un diritto del fanciullo e si ripromette di continuare questa modalità anche per il 2021.

3. I progetti

ETÀ BEATA

In questo 2020 gli incontri di ETÀ BEATA (acronimo di “Esperienza Tra Adulti e Bambini E Assicurante Tante Affinità” in cui anziani residenti e famiglie si incontrano per dei momenti ludici e di divertimento adatti ad ogni età) sono stati solamente 2, uno al mese in gennaio e febbraio, fino alla chiusura della Casa San Rocco; gli anziani che hanno partecipato ad ogni incontro sono in media una ventina, le famiglie con i bambini sono indicativamente 5 o 6. Questa PEM, che esiste dal 2016, si svolge una mattina al mese nella sala per l’animazione della Casa San Rocco a Morbio Inferiore, in concomitanza con un’apertura settimanale del Preasilo “L’Isola che c’è”. In attesa di poter rientrare in Casa San Rocco, si è rinnovata in un’altra forma -dal mese di settembre- presso la Residenza Ligrignano, sempre a Morbio Inferiore, dove il preasilo ha trovato una sede all’Osteria Sociale BarAtto e dove gli scambi tra residenti, anche anziani, bambini e le loro famiglie sono molto attivi.

ME A Settembre Tocca A Me

Progetto nato nel 2017 a seguito dell’introduzione del concordato HarmoS, che ha creato nelle famiglie il bisogno di trovare delle occupazioni per bambini un po’ più grandicelli (dai 3 anni compiuti ma che non hanno iniziato la Scuola dell’Infanzia). Durante gli incontri i genitori hanno la possibilità di condividere, confrontarsi e riflettere insieme alla collaboratrice APG sui vari temi legati all’inizio della scolarizzazione. Nello stesso tempo, grazie a tre Genitori Risorsa, i bambini hanno l’opportunità di allenare il progressivo distacco e svolgere delle attività a tema adatte a loro. Da settembre questa PEM ha trovato sede presso la Residenza di Ligrignano a Morbio Inferiore, divenendo così un punto fisso dove recarsi mensilmente.

Nel 2020 ci sono stati 6 incontri nel primo semestre e 6 nel secondo, rispettando le disposizioni per la pandemia. Le famiglie coinvolte sono in media sempre oltre una decina.

ParLaMondo

Il ParLaMondo nasce nel 2014, in collaborazione con il Comune di Chiasso. Negli anni, ha sviluppato progetti condivisi con genitori con esperienza migratoria ed enti e/o istituzioni del distretto, aderendo e contribuendo a molte manifestazioni. La metodologia di co-costruzione di progetti promuove e incoraggia contatti e collaborazioni fra genitori e istituzioni in spazi e tempi informali. L’inclusione si esplica, così, attraverso buone pratiche senza stigmatizzare le famiglie né dare valenza invasiva o inquisitoria agli enti e/o istituzioni. La sicurezza provata nello spazio pubblico informale rappresenta il primo passo verso la presenza nello spazio pubblico formale (dove la paura del giudizio può presentarsi più forte).

Il ParLaMondo si prefigge questa finalità, proprio per rispondere alle generiche osservazioni “Ma questi genitori faticano ad integrarsi” attraverso obiettivi progressivi che rinforzano il senso di appartenenza alla comunità di accoglienza, senza denigrare o rinnegare la cultura d’origine in una prospettiva che le inglobi entrambe.

L’importanza dell’azione del ParLaMondo, a nostro parere, è dovuta al fatto che si rivolge a genitori di bambini in fascia d’età 0-4 anni e quindi, sostenendo i genitori, si favorisce la loro inclusione e di riflesso quella dei loro figli.

La diffusione del COVID-19 ha interrotto molte attività da marzo a giugno 2020; tuttavia, mantenendo i contatti online tramite social o il nostro sito, i genitori hanno portato la riflessione che questa terribile pandemia ha un aspetto democratico: colpisce tutti senza fare differenze. Questa voglia di condivisione e bisogno di contatto sociale sono stati mantenuti online con inviti mirati ai genitori via mail o cellulare e appena possibile ripresi in presenza.

Di seguito riportiamo gli eventi previsti e dovuti cancellare (che però avevano coinvolto APG, genitori e enti nell’organizzazione e promozione) ed anche quelli mantenuti o organizzati *ad hoc* tenendo conto delle indicazioni di distanziamento e igiene (e dei loro cambiamenti nel tempo).

Eventi cancellati: oltre ai nostri incontri in sede del lunedì mattina e martedì pomeriggio, gli incontri ParLaMondo nei Preasili di Chiasso e Vacallo, abbiamo cancellato una visita alla Ludoteca di Chiasso martedì 17 marzo e una visita alla Filanda di Mendrisio martedì 28 aprile e la festa del saluto di mercoledì 10 giugno.

Nello stesso ordine di idee, la partecipazione ad eventi socio-culturali organizzati da terzi è stata annullata.

La creazione di locandine con pittogrammi relative alle indicazioni anti-covid è stata un’altra fonte di condivisione e formazione.

Tuttavia, in collaborazione e accordo con i genitori, abbiamo intensificato gli incontri durante l’estate per rispondere al bisogno di socializzazione dei bambini, ma anche degli adulti, favoriti dalla possibilità d’incontrarsi anche all’aperto, ad esempio nei parchi.

Questa attività intensa durante l’estate si è rivelata molto importante perché molti dei genitori che frequentano il ParLaMondo sono distanti dalla loro famiglia e dal loro paese, quindi il pericolo di solitudine ed isolamento è un fattore di rischio molto importante, da tenere conto anche per il benessere dei minori.

Tuttora nella sede APG mensilmente si organizzano circa 10 incontri mensili ParLaMondo per garantire piccoli gruppi in presenza, senza escludere nessuno.

In conclusione, malgrado il trambusto vissuto durante il 2020 le attività ParLaMondo sono state mantenute e adattate alla realtà in presenza, online o in forme miste, facendo prova di elasticità, proprio come viene chiesto ai genitori che s’impegnano quotidianamente nell’educazione dei loro figli.

Nel 2020 si sono comunque svolti 17 incontri annuali al Preasilo di Chiasso e 8 in quelli di Vacallo, 86 presso la sede APG e 3 di vario genere itineranti nel Distretto per un totale di 114 PEM effettuate.



Genitori Risorsa

Dal 2009 il Progetto Genitori Risorsa prosegue nell'offrire un percorso di sensibilizzazione a genitori volontari, volto ad acquisire competenze per riconoscere, sul territorio, situazioni di vulnerabilità in ambito familiare.

Diversi genitori si sono resi disponibili a intervenire, con le collaboratrici dell'Associazione Progetto Genitori (APG), all'interno di più progetti specifici, attivi nel territorio o in sede APG. ParLaMondo: due genitori a turno; Giochi Senza Barriere: tre genitori a turno; A settembre tocca a me: tre genitori a turno.

Tutti gli incontri del percorso GR si sono svolti in presenza fino a marzo 2020. Tuttavia, per ogni gruppo, è stato possibile organizzare su Skype un incontro conclusivo di chiusura del ciclo annuale e di arrivederci.

Da settembre a dicembre 2020 abbiamo suddiviso i gruppi per evitare assembramenti in presenza raddoppiando gli incontri; malgrado ciò, a seguito dell'indicazione di massimo 5 persone in presenza, da novembre abbiamo adottato la formula online, perché ridurre ulteriormente i gruppi non avrebbe avuto senso a livello metodologico né economico. L'accoglienza e la formazione GR nella dimensione virtuale sono comunque rimaste virtuose. Ad esempio, nell'impossibilità di coinvolgere i Genitori Risorsa nei progetti (come sopra descritti), abbiamo chiesto loro di fungere da cassa di risonanza nei social alle attività di APG, per raggiungere il numero massimo di famiglie.

Le collaboratrici APG, per quanto riguarda il contesto, hanno supportato l'accesso alla piattaforma perché alcuni hanno delle avversioni o difficoltà di connessione. Per i contenuti, la metodologia interattiva è stata adattata alla formula a distanza. Procedendo in questo modo tutti gli incontri hanno avuto luogo.

Durante il 2020, APG ha commissionato uno studio ad una giovane ricercatrice, Linda Pigozzo, relativo a questo progetto, in vista di una pubblicazione.



Giochi Senza Barriere

Il progetto Giochi Senza Barriere è nato a settembre 2014, su iniziativa dell'Associazione Progetto Genitori, in collaborazione con il preasilo Il Bosco dei Cento Acri di Mendrisio e l'Associazione ATGABBES. Si rivolge a famiglie con figli in età prescolastica e si prefigge di migliorare l'integrazione -nel nostro tessuto sociale- delle famiglie con un figlio portatore di una leggera disabilità fisica o mentale. L'intento del Progetto Giochi Senza Barriere, attraverso la metodologia APG, è di poter riflettere e discutere con i genitori di temi educativi, partendo da un piano di uguaglianza. L'educazione dei figli è un valore che appartiene a tutti i genitori, ma può differenziarsi nell'applicazione a dipendenza dello sviluppo e delle capacità del bambino appartenente al nucleo familiare. Gli obiettivi specialmente dedicati ai bambini sono: sperimentare la socializzazione, allenare piccole autonomie e competenze specifiche (gioco, linguaggio, relazione, motricità), vivere la presenza di adulti diversi dai genitori.

Durante il 2020, il progetto GSB ha avuto una cadenza settimanale, quando le condizioni di apertura lo hanno permesso. La frequentazione media da settembre è stata di 7 adulti e 7 bambini. Da novembre si è scesi ad un massimo di 5 adulti all'interno -secondo il piano di protezione anti-covid- previa iscrizione presso le responsabili del preasilo.

Anche quest'anno ha avuto luogo Giochi Senza Barriere d'Estate: tutte le mattine dalle 9.30 alle 11.30 da lunedì 24 a venerdì 28 agosto 2020, con grande partecipazione delle famiglie: circa 10 genitori e 10 bambini ogni mattina.

Conclusione

In fase conclusiva, riteniamo importante ringraziare le numerose persone che, a titolo volontario, si mettono a disposizione gratuitamente per la continuazione di questa realtà: in particolare il Comitato di APG e i genitori che contribuiscono così alla realizzazione dei nostri progetti di prossimità.

Membri di Comitato

Aldo Mapelli, presidente
Bruno Arrigoni, vice presidente
Davide Galli
Luca De Stefano
Roberta Wullschleger
Giorgio Caccia
Monica Longhi

Responsabile del Progetto Genitori

Martina Flury Figini

Collaboratrici

Maria Grazia Giacomini
Tiziana Marcon
Cristina Colucci
Sara Solcà

Segretaria-Cassiera:

Monica Longhi

Collaboratrice amministrativa

Laura Andreani

Associazione Progetto Genitori (APG) Mendrisiotto e Basso Ceresio - PAT – Imparo con i genitori



Parents as Teachers (PAT-Imparo con i genitori) è un programma preventivo e precoce di sostegno e accompagnamento per famiglie in situazione di vulnerabilità. Si rivolge a donne in gravidanza e a famiglie con bambini al di sotto dei sei mesi, che saranno seguite per un minimo di due anni e idealmente finché il bambino compirà tre anni. Il programma prevede delle visite a domicilio e degli incontri di gruppo.

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia del Coronavirus e ciò ha avuto effetto anche sul progetto PAT - Imparo con i genitori. Dopo una partenza a gennaio e febbraio nella norma con 3 nuove famiglie ammesse nel programma, c'è stato uno stop a nuove segnalazioni durato fino al mese di maggio. Tra maggio e fine dicembre sono state inserite ulteriori 15 famiglie nel programma. Si è notato un incremento delle segnalazioni nell'autunno: tra settembre e dicembre 2020 ci sono state 19 segnalazioni.

In totale 51 famiglie hanno partecipato al programma coinvolgendo 60 bambini; 7 famiglie hanno terminato regolarmente il progetto nel corso del 2020 e 2 hanno interrotto. Questo ultimo dato ci permette di mantenere la percentuale di abbandono del progetto sotto l'asticella del 10%, che è uno dei nostri obiettivi.

Nel 2020 sono state svolte 595 visite a domicilio. Durante il periodo di confinamento (marzo e aprile 2020) le visite a domicilio non sono state interrotte. Abbiamo ritenuto importante mantenere il contatto con le famiglie inserite nel programma e quindi abbiamo svolto le visite in remoto con videochiamate e altre piattaforme virtuali. Nel mese di maggio abbiamo ripreso, nel limite del possibile, le visite a domicilio prediligendo di incontrarsi con le famiglie all'aperto. Alcune famiglie hanno faticato a tornare a delle visite in presenza. Abbiamo però ritenuto importante ripristinare questa tipologia di visita per mantenere lo sguardo sullo sviluppo e il benessere del bambino perché la nostra attività di prevenzione è solo parzialmente possibile in remoto.

Da ottobre 2019 è attivo un nuovo progetto sotto il cappello del PAT: "Da -9 a +36: le basi del benessere del bambino". Questo è finanziato per tre anni dalla Fondazione per la promozione della salute svizzera e mira a migliorare la collaborazione tra professionisti attivi prima e dopo la nascita. Grazie a questo progetto vorremmo incrementare il numero di famiglie che aderiscono al progetto PAT già durante la gravidanza, con l'obiettivo di coinvolgere 10 nuove famiglie ogni anno. Nonostante la situazione sanitaria che ha rallentato le segnalazioni nella prima parte dell'anno, durante il 2020 ben 7 nuove famiglie hanno aderito al programma durante la gravidanza.

A dicembre 2020 è stato messo online il sito del progetto PAT – Imparo con i genitori (www.pat-ti.ch). Il sito contiene anche un'APP che facilita le segnalazioni al progetto.

Membri di Comitato

Aldo Mapelli, presidente
Bruno Arrigoni, vice presidente
Davide Galli
Luca De Stefano
Roberta Wullschleger
Giorgio Caccia
Monica Longhi

Responsabile del Progetto Genitori

Martina Flury Figini

Collaboratrici

Barbara Giordano
Tiziana Marcon
Carmen Castelli
con la collaborazione delle ICMP
Ruth, Evelyne, Angela, Manuela, Paola
e della Pedagogista Nancy

Segretaria-Cassiera:

Monica Longhi

Collaboratrice amministrativa

Laura Andreani